

Bruno PINI (1918–2007)

Bruno Pini è nato a Poggio Rusco, in provincia di Mantova, nel Febbraio del 1918 ed è morto il 24 Novembre 2007, quand'era Professore Emerito dell'Università degli Studi di Bologna.

Laureatosi in Matematica a Bologna con Gianfranco Cimmino nel 1941, ne divenne Assistente dopo le vicende belliche, ricoprendo quel ruolo sino al 1953, anno in cui fu nominato straordinario di Analisi Matematica (Algebrica ed Infinitesimale) nell'Università di Cagliari. Nel 1956, conseguito l'ordinariato, si trasferì a Modena. Qui ricoprì una cattedra di Analisi Matematica, tenendo inoltre insegnamenti di Teoria delle Funzioni e di Analisi Superiore. A Modena, Pini diresse anche l'Istituto di Matematica "G. Vitali". Avviò e indirizzò alla ricerca studenti e giovani studiosi quali Giulio Cesare Barozzi e Mauro Pagni, che poi lo seguirono all'Università di Bologna, dove fu chiamato nel 1958. In questa Università Pini ricoprì una cattedra di Analisi Matematica prima, e di Analisi Superiore poi, sino al suo pensionamento, avvenuto nel 1993. Fondò il Seminario di Analisi Matematica di Bologna, che diresse ed animò per oltre vent'anni. Per più di un quinquennio coordinò il Dottorato di Ricerca in Matematica del Dipartimento, tenendovi regolari corsi annuali di lezione.

Era socio effettivo dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena, socio Benedettino dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. Ha ricoperto la carica di Amministratore Tesoriere dell'Unione Matematica Italiana. Dal suo arrivo a Modena nel 1956 sino alla scomparsa è stato componente del Comitato Scientifico degli *Atti*.

Autore di numerosi e profondi trattati, e di una ottantina di pubblicazioni scientifiche, con le sue pionieristiche ricerche sull'equazione del calore ha aperto la via alla teoria parabolica del potenziale, confluita poi nell'odierna teoria astratta degli Spazi Armonici. La disuguaglianza di Harnack parabolica, da lui scoperta nel 1954 insieme, ma indipendentemente, con Hadamard, è stata ed è tutt'ora argomento di intense ricerche: essa ha mostrato di avere significati profondi, tanto analitici quanto geometrici.

Pini fu un Maestro di grande statura. Il suo magistrale insegnamento e la sua affascinante figura di studioso severo e profondo, seppero conquistare i giovani, stimolandone e indirizzandone le migliori energie. Egli avviò alla ricerca numerosi allievi, una ventina dei quali raggiunse poi la cattedra universitaria.